

07000602202 Tribunale di Campobasso		
N. 857 V.		10 MAR 2020
UDR	CG	RUO
Funzione	Macroattività	Attività
Fascicolo		Sottofascicolo



**TRIBUNALE ORDINARIO DI CAMPOBASSO**

**IL PRESIDENTE**

visti

- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ed in particolare l'art. 1, lett. k, e l'art. 2;
- il D.P.C.M. 23 febbraio 2020, recante Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- le Ordinanze del Ministero della Salute, rese in data 23 febbraio 2020 e recanti Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle Regioni Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Liguria;
- il D.P.C.M. 25 febbraio 2020, recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, e in particolare l'articolo 1, comma 1, lettere l) e m);
- la Circolare del Capo del Dipartimento per l'organizzazione giudiziaria del 23 febbraio 2020, recante "Indicazioni urgenti per la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus";
- la Circolare del Capo del Dipartimento per l'organizzazione giudiziaria del 26 febbraio 2020, recante "Ulteriori indicazioni urgenti per la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus";
- la Circolare del Capo del Dipartimento per l'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della Giustizia del 27 febbraio 2020, recante "Aggiornamento indicazioni per gli uffici giudiziari circa la prevenzione del contagio da coronavirus: informazioni generali e questioni organizzative";
- le Linee Guida condivise tra il Ministero della Giustizia e il Consiglio Nazionale Forense per contribuire al corretto funzionamento degli uffici giudiziari in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19 sottoscritte in Roma il 28.2.2020, al fine di assicurare che l'attività giurisdizionale e le attività amministrative ad essa funzionali si svolgano in modo tale da assicurare l'efficace funzionamento degli uffici giudiziari limitando disagi e disfunzioni e garantendo la piena protezione della salute di tutti i soggetti del processo, oltre che del personale amministrativo, sia nelle aule di udienza che negli spazi ad esse adiacenti, nelle cancellerie, nelle segreterie e in ogni altro ufficio, e garantire nel modo più efficace possibile tali obiettivi assicurando moduli di azione uniforme su tutto il territorio nazionale;
- il D.P.C.M. del 1 marzo 2020, recante ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6;

- il Decreto Legge 8 marzo 2020 n. 11;
- il D.P.C.M. 8 marzo 2020;
- il D.P.C.M. 9 marzo 2020;

**permesso che**

- questo Presidente con provvedimento n. 681 del 25.2.2020 ha già trasmesso a tutti i Giudici del Tribunale di Campobasso, al Dirigente Amministrativo del Tribunale di Campobasso, a tutti i Giudici dell'Ufficio del Giudice di Pace di Campobasso, a tutto il Personale Amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Campobasso, alla Società responsabile del servizio di pulizia del Tribunale e dell'Ufficio del Giudice di Pace di Campobasso la nota prot. n. 646 del 24.2.2020 del medico competente dott. Saverio A. Cafasso, la nota del Ministero della Salute prot. n. 0004988.U del 6.2.2020 ivi citata, la nota del Ministero della Giustizia prot. n. 0037647.U del 23.2.2020, raccomandando a tutti i destinatari, nell'ambito delle rispettive competenze, di attenersi strettamente a quanto indicato nelle predette prime due note, nonché, qualora ne ricorressero i presupposti, a quanto indicato nella terza;

- questo Presidente con provvedimento n. 159 Int del 28.2.2020, ha già trasmesso a tutti i Giudici del Tribunale di Campobasso, al Dirigente Amministrativo del Tribunale di Campobasso, a tutti i Giudici dell'Ufficio del Giudice di Pace di Campobasso, a tutto il Personale Amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Campobasso, alla Società responsabile del servizio di pulizia del Tribunale e dell'Ufficio del Giudice di Pace di Campobasso la nota prot. n. 41066 del 27.2.2020 del Ministero della Giustizia e l'ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Molise n. 2 del 26.2.2020 raccomandando a tutti i destinatari, nell'ambito delle rispettive competenze, di attenersi strettamente a quanto ivi prescritto;

- questo Presidente con lo stesso provvedimento n. 159 Int del 28.2.2020 ha informato: a) di avere trasmesso alla sig.ra Presidente della Corte di Appello in data 28.2.2020 l'elenco di tutti i dipendenti che prestano servizio presso il Tribunale e presso l'Ufficio del Giudice di Pace in sede, residenti in regioni diverse dal Molise, per la successiva trasmissione alle autorità competenti a provvedere ad eventuali controlli in esecuzione della citata ordinanza; b) di avere disposto con determina del 28.2.2020 l'acquisto di n. 25 soluzioni disinfettanti per il lavaggio delle mani da parte dei dipendenti e del pubblico da utilizzare nella sede centrale del Tribunale e nella sede distaccata di via Crispi; c) che analogo acquisto di tali soluzioni disinfettanti, da utilizzarsi nei locali dell'Ufficio del Giudice di Pace, sarebbe stato disposto a breve, appena fosse stata predisposta dalla competente segreteria l'atto di determina;

- questo Presidente con lo stesso provvedimento n. 159 Int del 28.2.2020 ha raccomandato, in particolare, ai giudici: a) di evitare il sovraffollamento nelle aule di udienza e nei locali antistanti le stesse, distribuendo i procedimenti da trattare in distinte fasce orarie o con eventuali altri provvedimenti ritenuti opportuni; b) di invitare i presenti a non avvicinarsi più di quanto strettamente necessario l'uno all'altro, al giudice e al personale amministrativo, nonché ad utilizzare le soluzioni disinfettanti di cui innanzi appena saranno disponibili; c) di giustificare l'assenza di difensori, parti, testi ed ausiliari residenti nelle zone individuate dalle competenti autorità come ad alto rischio e di segnalare la eventuale presenza nei locali del Tribunale o dell'Ufficio del Giudice di Pace alle



competenti autorità, per gli eventuali provvedimenti del caso;

- questo Presidente con lo stesso provvedimento n. 159 Int del 28.2.2020 ha invitato la società addetta alle pulizie dei locali e degli arredi del Tribunale e dell'Ufficio del Giudice di Pace in sede ad effettuare una accurata pulizia con disinfettante di tutti i locali e gli arredi;

- questo Presidente con determina del 3.3.2020 ha disposto l'acquisto di n. 10 soluzioni disinfettanti per il lavaggio delle mani da parte dei dipendenti e del pubblico da utilizzare nella sede dell'Ufficio del Giudice di Pace di Campobasso;

- questo Presidente, poi, sentiti informalmente il Procuratore della Repubblica in sede e il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Campobasso, che concordano sulla opportunità delle misure già adottate, in quanto in gran parte anticipatorie delle previsioni di cui alle citate linee guida, nonché sulla adozione di quelle di cui appresso, che mirano a dare piena attuazione alle stesse linee guida e a dare ampia diffusione alle stesse, ai provvedimenti amministrativi sopra citati e ai provvedimenti adottati negli uffici giudiziari di Campobasso, con provvedimento n. 166 Int del 3.3.2020, ha:

a) confermato le disposizioni già adottate con i provvedimenti citati in premessa;

b) disposto quanto segue:

1) La diffusione nelle sedi centrale e di via Crispi del Tribunale di Campobasso, nonché nella sede dell'Ufficio del Giudice di Pace di Campobasso delle norme igienico-sanitarie di cui alle ordinanze del Ministero della Salute richiamate in premessa nonché dei "*Dieci comportamenti da seguire*" reperibili all'indirizzo web: [http://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_opuscoliPoster\\_433\\_allegato.pdf](http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_433_allegato.pdf). La diffusione avverrà a cura della segreteria, mediante affissione, secondo le vigenti normative, nelle predette sedi degli uffici giudiziari di Campobasso e mediante pubblicazione sui relativi siti istituzionali, e comprenderà il rinvio agli aggiornamenti permanenti disponibili al seguente indirizzo web: <http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>. Analoga diffusione sarà data al presente provvedimento e ai provvedimenti citati in premessa.

2) Vanno evitati gli assembramenti nelle aule di udienza, negli spazi ad esse antistanti e negli altri locali che – di regola – sono destinati al transito e alla sosta degli avvocati, delle parti, dei testimoni e di ogni altro soggetto del processo, nel rispetto delle norme processuali vigenti e ferma restando – per le modalità di svolgimento delle udienze e ove necessario – l'adozione di tutte le misure di particolare cautela previste dai provvedimenti richiamati in epigrafe.

In particolare, i giudici sono autorizzati a tenere le udienze secondo un calendario che rispetti e assicuri gli obiettivi indicati in premessa, attraverso la loro calendarizzazione secondo fasce orarie prestabilite e differenziate, e limitando, per quanto possibile e senza pregiudizio per le parti, la presenza in udienza di soggetti diversi dall'avvocato. I giudici e gli avvocati, nell'ambito dei procedimenti civili e di volontaria giurisdizione, sono invitati a privilegiare l'utilizzo dello strumento telematico per la redazione e l'invio di atti. I provvedimenti di cui innanzi sono pubblicati sul sito istituzionale del Ministero della giustizia.

3) La segreteria effettuerà tutte le comunicazioni di carattere amministrativo mediante l'utilizzo dello strumento informatico, ad eccezione di quelle richiedenti per disposto normativo la consegna a mani proprie. La cancelleria civile farà ampio ricorso allo strumento telematico al fine di ridurre, per quanto possibile, l'accesso agli uffici. La cancelleria penale è autorizzata alla ricezione di istanze di richiesta di copie e di altre semplici comunicazioni provenienti dai difensori, tramite



sistema SNT secondo specifiche che saranno indicate da Ministero della giustizia.

4) La segreteria della Presidenza del Tribunale chiederà periodicamente alla Prefettura ogni aggiornamento e informazione utile al raggiungimento degli obiettivi di cui alle citate linee guida.

5) I citati provvedimenti presidenziali già adottati, le Linee guida citate, tutti i provvedimenti adottati in attuazione delle medesime e ogni ulteriore aggiornamento sono pubblicati sul sito del Tribunale di Campobasso e sul sito dell'Ufficio del Giudice di Pace di Campobasso.

- all'esito della riunione periodica straordinaria mirata alla gestione dell'emergenza Covid-19 tenutasi in data 5.3.2020 tra i capi degli Uffici Giudiziari di Campobasso, il Sig. Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Campobasso, nell'ambito delle competenze sue proprie, ha disposto che:

a) il Personale della FEDERALPOL s.r.l. addetto alla vigilanza presso gli uffici giudiziari di Campobasso sia autorizzato da subito ad utilizzare, nell'espletamento del proprio servizio, ove ritenuto necessario, le apposite mascherine e gli appositi guanti protettivi che messi a disposizione della stessa società;

b) il personale della predetta società provveda a contingentare gli accessi al pubblico nei diversi uffici giudiziari ove presta servizio così da assicurare il rispetto del numero massimo consentito di persone presenti nelle aree comuni degli stessi, da individuarsi in un numero che consenta di mantenere una distanza minima di sicurezza tra le persone pari ad almeno 1 metro;

- questo Presidente, rilevato, però, al riguardo, che detto provvedimento opera nella sede centrale del Tribunale, dove sono collocati uffici del Tribunale, della Procura e della Corte di Appello, nonché nei locali di via Crispi utilizzati dal Tribunale civile, non anche nei locali di via Crispi utilizzati dall'Ufficio del Giudice Di Pace, per i quali non è assicurata la vigilanza da parte di detta società né da parte di altra società, ha segnalato tale mancanza alla Prefettura in data 10.3.2020 perché disponga, se del caso, analoghe misure da parte della Protezione Civile;

- questo Presidente, con provvedimento n. 171/20 Int del 9.3.2020, ha disposto che tutti i giudici del Tribunale e dell'Ufficio del Giudice di Pace si attenessero alle disposizioni di cui all'art. 1 del D.L. n. 11 dell'8.3.2020 in materia di rinvio, con eccezioni, di tutte le udienze civili e penali fissate tra il 9.3.2020 e il 22.3.2020;

- questo Presidente ha segnalato, altresì, alla Prefettura in data 10.3.2020 che di nessun locale utilizzato dal Tribunale e dall'Ufficio del Giudice di Pace è stata disposta dai competenti organi sanitari la sanificazione, probabilmente perché prevista solo in seguito a riscontrati casi positivi, che, evidentemente, non risultano segnalati negli Uffici Giudiziari di Campobasso, con invito a valutare se in ogni caso essa sia opportuna allo stato o in futuro ed in tal caso a provvedere.

#### **ritenuto che**

i provvedimenti già adottati da questo Presidente per la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus, alla luce delle norme sopravvenute e segnatamente delle disposizioni di cui al Decreto Legge 8 marzo 2020 n. 11, al D.P.C.M. 8 marzo 2020 e al D.P.C.M. 9 marzo 2020, vanno integrati con le disposizioni di cui appresso già nel corso del periodo di applicazione delle norme di cui all'art. 1 del citato D.L. (di differimento urgente delle udienze, con eccezioni, e sospensione dei





termini nei procedimenti civili e penali a decorrere dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del D.L. e sino al 22 marzo 2020), mediante anticipazione di alcune delle misure da prendersi entro il 22.3.2020, per il periodo corrente dal 23.3.2020 al 31.5.2020, segnatamente in materia di apertura al pubblico degli uffici e regolamentazione delle modalità di accesso agli stessi, nonché di ricezione degli atti, al fine di ridurre al minimo i contatti diretti tra personale amministrativo, giudici e utenti;

in particolare, è opportuno adottare le misure di cui all'art. 2 comma 2, lett. a), b), c, D.L. cit., a norma del quale può essere disposta:

*“a) la limitazione dell'accesso del pubblico agli uffici giudiziari, garantendo comunque l'accesso alle persone che debbono svolgervi attività urgenti;*

*b) la limitazione, sentito il dirigente amministrativo, dell'orario di apertura al pubblico degli uffici anche in deroga a quanto disposto dall'articolo 162 della legge 23 ottobre 1960, n. 1196, ovvero, in via residuale e solo per gli uffici che non erogano servizi urgenti, la chiusura al pubblico;*

*c) la regolamentazione dell'accesso ai servizi, previa prenotazione, anche tramite mezzi di comunicazione telefonica o telematica, curando che la convocazione degli utenti sia scaglionata per orari fissi, nonché l'adozione di ogni misura ritenuta necessaria per evitare forme di assembramento”;*

è opportuno adottare altresì le misure di cui all'art. 2 comma 6 D.L. cit., a norma del quale: *“negli uffici che hanno la disponibilità del servizio di deposito telematico anche gli atti e documenti di cui all'articolo 16 -bis, comma 1 -bis, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, sono depositati esclusivamente con le modalità previste dal comma 1 del medesimo articolo. Gli obblighi di pagamento del contributo unificato di cui all'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115, nonché l'anticipazione forfettaria di cui all'articolo 30 del medesimo decreto, connessi al deposito degli atti con le modalità previste dal periodo precedente, sono assolti con sistemi telematici di pagamento anche tramite la piattaforma tecnologica di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82”;*

#### **sentiti**

il Presidente di Sezione, il Dirigente Amministrativo del Tribunale, le Direttrici dei settori civile, penale e GIP del Tribunale, il funzionario responsabile dell'Ufficio del Giudice di Pace, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, che sostanzialmente concordano nella adozione delle misure di cui appresso;

#### **dispone**

### **TRIBUNALE**

#### **1. SETTORE CIVILE**

la chiusura al pubblico degli uffici, tranne che:

- per le convocazioni dell'utenza non qualificata, previa obbligatoria prenotazione telefonica. La prenotazione potrà essere effettuata dal lunedì al venerdì nella fascia oraria dalle 11,30 alle 13,00, e l'apertura al pubblico per le suddette prenotazioni, sempre che si ravvisi la necessità della presenza in ufficio, in quanto le esigenze indifferibili evidenziate telefonicamente non possano essere soddisfatte



nelle modalità appresso indicate, dovrà avvenire dalle 10,00 alle 11,00 e sempre per un numero limitato di persone al giorno, consentendo l'accesso alla cancelleria a non più di una persona per volta, per un tempo non superiore a 15 minuti, assicurando la distanza minima di un metro dal personale durante l'espletamento dell'adempimento;

- per parti e difensori per le udienze non oggetto di rinvio ex art. 1 D.L. cit., sempre che dette udienze non siano trattabili a norma dell'art. 2 co. 2 lett. h) stesso D.L. ("*udienze civili*", queste ultime, "*che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori delle parti, che si svolgeranno mediante lo scambio e il deposito in telematico di note scritte contenenti le sole istanze e conclusioni,*" con "*la successiva adozione fuori udienza del provvedimento del giudice*");

L'operatività dei servizi sarà garantita con le seguenti modalità:

#### SETTORE CIVILE CONTENZIOSO, NON CONTENZIOSO, ESECUZIONI E FALLIMENTI

- Iscrizione al ruolo, pagamento contributo unificato e dell'anticipazione forfettaria, deposito atti:

Il deposito di tutti gli atti (quindi anche gli atti introduttivi: iscrizioni a ruolo e costituzioni), ai sensi dell'art. 2 comma 6 del D.L. n. 11/2020, deve essere effettuato solo ed esclusivamente con modalità telematica;

il pagamento del contributo unificato e dell'anticipazione forfettaria deve essere assolto per modalità telematica.

- AMMINISTRAZIONI DI SOSTEGNO:

Gli avvocati nominati amministratori di sostegno devono depositare i rendiconti e le istanze esclusivamente con modalità telematica (PCT).

Gli Amministratori di Sostegno non avvocati devono trasmettere i rendiconti e le istanze tramite servizio postale al Tribunale di Campobasso, Piazza Vittorio Emanuele II, cancelleria V.G.

Il deposito allo sportello, allo stato, va sospeso.

- ALTRI ATTI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE:

Le varie istanze (es. per l'autorizzazione al rilascio dei documenti per l'espatrio, per la vendita degli immobili, etc):

a) il deposito da parte degli avvocati deve avvenire esclusivamente per via telematica (PCT);

b) il deposito da parte dei privati deve avvenire tramite servizio postale al Tribunale di Campobasso, piazza Vittorio Emanuele II, cancelleria Volontaria Giurisdizione. L'istanza deve essere completa della marca da bollo da euro 27,00 per le anticipazioni forfettarie e del contributo unificato se dovuto.

Il deposito allo sportello va, allo stato, sospeso.

- COPIE CON LA FORMULA ESECUTIVA:

La richiesta va fatta esclusivamente per via telematica con il PCT nel procedimento di riferimento.

La cancelleria comunicherà sempre telematicamente la data e l'ora del ritiro, nonché i diritti dovuti.

- ASSEVERAZIONI, ATTI NOTORI E ATTI IN MATERIA SUCCESSORIA, INVENTARI IN MATERIA SUCCESSORIA E FALLIMENTARE:

Il servizio allo stato è sospeso, salvo eccezionali e comprovati casi di urgenza, che saranno rappresentati telefonicamente, dal lunedì al venerdì e nelle fasce orarie dalle ore 11.30 alle ore 13.00, per la prenotazione di un accesso secondo le modalità di cui innanzi.

## **2. SETTORE PENALE:**

a) Area GIP-GUP

- Uso della pec per qualunque richiesta riguardante la cancelleria, quali istanze di copia, istanze

di gratuito patrocinio, memorie difensive, istanze di differimento udienze, ivi comprese anche le istanze "de libertate" da trasmettere esclusivamente all'indirizzo di pec della cancelleria reperibile anche sul sito ([gip.tribunale.campobasso@giustiziacert.it](mailto:gip.tribunale.campobasso@giustiziacert.it));

- chiusura degli uffici al pubblico per tutte le informazioni sulle archiviazioni;
- previo appuntamento a mezzo pec con l'ufficio, apertura al pubblico per gli adempimenti da svolgere in cancelleria, limitatamente all'esecuzione di formalità urgenti relative a misure cautelari, visione di fascicoli connessi alla trattazione dei processi sottratti alla disciplina della sospensione, consentendo l'accesso alla cancelleria a non più di una persona per volta, per un tempo non superiore a 15 minuti, assicurando la distanza minima di un metro dal personale durante l'espletamento dell'adempimento;
- partecipazione alle udienze GIP da parte di persone detenute, internate o in stato di custodia cautelare ove possibile con videoconferenza o con collegamenti da remoto;
- nei procedimenti che non ricadono nella sospensione, richiesta di trattazione da parte dei difensori da inviare via pec entro un termine di tre giorni antecedenti all'udienza;
- apertura degli uffici al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.30 per atti urgenti, chiusura al pubblico il sabato. Per il Giudice dell'Esecuzione penale, laddove non sia possibile l'invio a mezzo pec, deposito dei soli atti urgenti dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.30. Eventuale utenza che deduca ragioni di urgenza dovrà attestare l'urgenza per iscritto con indicazione del n. di procedimento interessato.

#### b) Area dibattimento

- Le istanze *de libertate*, le liste testimoniali, le richieste di ammissione al patrocinio a spese dello stato e di liquidazione potranno essere depositate a mezzo pec al seguente indirizzo: [dibattimento.tribunale.campobasso@giustiziacert.it](mailto:dibattimento.tribunale.campobasso@giustiziacert.it)

- Le richieste di informazioni, le richieste di copie di sentenze e di verbali fonoregistrati devono essere trasmesse allo stesso indirizzo pec sopra indicato. La cancelleria quantificherà e comunicherà l'importo dei diritti di cancelleria, da corrispondere con lo strumento del pagamento telematico, già utilizzato per la corresponsione del contributo unificato in sede civile, utilizzando il codice tributo 943t. All'atto della trasmissione della ricevuta di pagamento, le copie saranno inviate all'indirizzo del richiedente

- in via del tutto residuale, sarà possibile accedere alle cancellerie per la sola consultazione dei fascicoli con udienze da celebrarsi nei 15 giorni successivi e per il deposito in originale degli atti di impugnazione.

L'accesso alle cancellerie deve avvenire con le seguenti modalità: rispetto della distanza di almeno un metro dagli altri utenti e dal personale e sosta in cancelleria per il tempo strettamente necessario al deposito secondo il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,00. Successivamente alle ore 11,00 e fino alle 13,00 solo per gli atti in scadenza nella medesima giornata. Il sabato: dalle ore 9.00 alle ore 12,00 e solo per gli atti in scadenza nella medesima giornata

#### **UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE**

Le disposizioni che precedono da applicarsi agli uffici del Tribunale, a parte l'orario di apertura al pubblico degli uffici, sono estese, in quanto compatibili e in quanto attuabili, all'Ufficio del Giudice di Pace.

L'orario di apertura dell'ufficio al pubblico è limitato ai giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 10.30.

Sarà consentito l'accesso di un utente alla volta alla cancelleria, previa prenotazione telefonica, salvi i casi di assoluta urgenza, per un tempo non superiore a 15 minuti, assicurando la distanza minima di un metro dal personale durante l'espletamento dell'adempimento.



7

Il presente provvedimento ha efficacia immediata e fino a nuove disposizioni.

Si affigga il presente provvedimento nelle bacheche degli Uffici e lo si pubblichi sui siti internet degli Uffici.

Si comunichi il presente provvedimento alla signora Presidente della Corte di Appello, al sig. Procuratore della Repubblica in sede, al sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati in sede, a tutti i Giudici e a tutto il Personale Amministrativo del Tribunale e dell'Ufficio del Giudice di Pace, al Ministero della Giustizia, al sig. Prefetto in sede, al sig. Presidente della Regione Molise, al D.G. dell'ASREM.

Campobasso, 10.3.2020



Il Presidente del Tribunale  
(dott. Salvatore Casiello)